

Decreto Regionale 30/12/2002, n. 766

“Disposizioni urgenti in materia di polizia mortuaria”

[Pubblicato sul B.U.R. n. 3 del 21/01/2003]

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

... *omissis* ...

DECRETA

1. ai fini della corretta applicazione delle disposizioni contenute nei capi XI e XII, del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, Approvazione del regolamento di polizia mortuaria, ed in particolare per l'ottimizzazione dello svolgimento delle operazioni dei riscontri diagnostici ai fini dell'accertamento delle cause di morte, oltreché delle autopsie giudiziarie, il territorio della Regione costituisce ambito territoriale unico;
2. tutte le indagini necrosettorie di cui al punto 1. Dovranno essere effettuate presso la sala necroscopica del Presidio ospedaliero di AOSTA, Viale Ginevra, nonché presso la sala settoria in fase di costruzione presso il poliambulatorio di DONNAS, fatta salva la possibilità di utilizzare, in presenza di più indagini necrosettorie da effettuare contestualmente, la sala già attrezzata presso il cimitero della Città di AOSTA;
3. i Comuni nei cui cimiteri risultano in funzione celle frigorifere per la conservazione di cadaveri hanno l'obbligo di mantenere tali strutture in efficienza al fine di consentirne l'uso in caso di necessità;
4. il trasporto delle salme all'interno dell'ambito regionale finalizzato al trasferimento delle medesime ai fini necroscopici presso il presidio ospedaliero di AOSTA, Viale Ginevra e, dal momento in cui risulterà regolarmente agibile la sala settoria, presso il poliambulatorio di DONNAS, si intende autorizzato con il presente decreto;
5. in deroga a quanto disposto dal Capo IV del D.P.R. n. 285/1990, in caso di decesso in itinere di soggetti trasportati in ambulanza i medesimi devono essere portati presso il Presidio ospedaliero dell'USL della Valle d'Aosta. Il decesso è accertato dal medico presente sull'ambulanza, il quale dovrà compilare la relativa certificazione di constatazione precisando il Comune e l'ora in cui lo stesso è avvenuto. Qualora non fosse presente personale medico sull'ambulanza la constatazione del decesso è di competenza del medico accettante in Pronto soccorso. La Direzione sanitaria del Presidio ospedaliero dell'USL trasmette la documentazione prevista dal citato D.P.R. n. 285/1990 al Comune competente. In ogni caso la salma, successivamente all'accertamento di morte, deve essere trasferita nei locali della camera mortuaria del Presidio ospedaliero;
6. di stabilire che i Comuni e l'USL della Valle d'Aosta provvedano alla stipulazione di appositi accordi per la disciplina delle modalità tecnico-operative ed economiche conseguenti a quanto disposto con il presente decreto;
7. di stabilire che il presente decreto venga trasmesso ai Sindaci dei Comuni della Regione, all'USL della Valle d'Aosta, al Servizio di assistenza sanitaria di base, alla direzione sanitaria del presidio ospedaliero, ai medici di igiene e sanità pubblica, al servizio di medicina legale dell'USL della Valle d'Aosta e venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Aosta, 30 dicembre 2002.

Il Presidente

LOUVIN